AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 71/89 RRMP emesso in data 26.4 – 20.9.1994, divenuto definitivo in data 10.07.1995 a seguito di Sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale la Corte di Appello di Palermo - Sezione Sesta Penale, ha disposto, nei confronti di **CIVILETTI Giuseppe**, nato a Palermo il 28.11.1929, ed altri, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

*appartamento sito in Palermo (PA), Via Filippo Di Giovanni n.34, sc. B, piano VII a sinistra, oggi identificato in catasto al foglio 22, p.lla 1058 sub 43 (**K_bene I-PA-30961**)*;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Repertorio N. 71/89 del 26.04.1994, disposta dalla Corte di Appello di Palermo, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 9/10/1995, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 35187 e R.P. 26594, sulle particelle 301/a-b, 858/a, 1003, 1005 e 625/b / del foglio 22 del N.C.T ove ricade l' immobile in argomento

VISTO il decreto n. 30514 dell' 8.05.2000, del Direttore centrale del Demanio – Dipartimento del Territorio – Direzione centrale del Demanio – Ministero delle Finanze, con cui il detto appartamento è stato mantenuto al Patrimonio dello Stato per essere utilizzato dalla Questura di Palermo, quale alloggio individuale di servizio a favore del personale dipendente della Polizia di Stato.

VISTA la nota protocollo n. 1952/UTL/Acc/15 del 01.10.15 della Questura di Palermo, assunta al protocollo dell'ANBSC al n. 35419 del 05/10/2015, con cui veniva richiesta la revoca del superiore decreto stante l'impossibilità di reperire le necessarie risorse economiche per la loro ristrutturazione.

VISTA la nota prot. 17748 del 22.04.2016, con cui il Comune di Palermo ha manifestata l'interesse a vedersi assegnare il suddetto immobile per destinarlo a finalità istituzionali.

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere, previa revoca del decreto prot. 30514 dell' 8.05.2000, alla destinazione del bene al Comune di Palermo (PA) e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DISPONE

La revoca del decreto direttoriale prot. 30514 dell'8 05.2000

D E C R E T A

l' appartamento sito in Palermo (PA), Via Filippo Di Giovanni n.34, sc. B, piano VII a sinistra, oggi identificato in catasto al foglio 22, p.lla 1058 sub 43 (**K_bene I-PA-30961**), è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo (PA), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it